

DA PALAZZO CISTERNA

Cronache



PROVINCIA
DI TORINO

SESTRIERE, VACANZE DI NATALE A CASA OLIMPIA

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



**Bruxelles premia
la Provincia per
l'impegno europeo**



**All'interno
La Voce del
Consiglio**



**Afri-To e Afri-Pro,
progetti per l'assistenza
domiciliare**

Sommario

La Voce della Giunta

PRIMO PIANO

Sestriere, vacanze di Natale a Casa Olimpia..... 3

Lean production: produzione industriale contro gli sprechi..... 4

Nuovo accordo per formare imprese e imprenditori 5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Controlli della Provincia alla discarica di Caravino..... 6

Presto un nuovo direttore per Hydroaid..... 6

Al via il contratto di fiume della Stura..... 7

Le 3 S che migliorano la vita..... 8

“Incomincio da me” in aiuto all’occupazione giovanile..... 10

Afri-To e Afri-Pro, progetti per l’assistenza domiciliare..... 11

Da Torino la formazione di funzionari per Niger e Senegal..... 12

Bruxelles premia la Provincia per l’impegno europeo..... 13

EVENTI

Vin’Alp, la viticoltura risorsa del territorio montano 14

La Musica di Organalia a San Mauro Torinese..... 16

In memoria di Gipo Farassino... 16

Dalla Biblioteca. Le preziose pergamene di un’antica famiglia 17

La Voce del Consiglio

Sintesi della seduta del 10 dicembre 2013 18



In copertina: Casa Olimpia a Sestriere.

In IV copertina: Locandina della presentazione a Palazzo Cisterna del libro Rivoli Giacobina.

“Vita e società nei segni di Dürer, Leyda, Rembrandt”

Fino al 21 dicembre a Palazzo Cisterna sarà possibile visitare la mostra “Vita e società nei segni di Dürer, Leyda, Rembrandt”: uno spaccato di vita e costume di oltre due secoli testimoniati da sessanta opere di grafica dei più significativi pittori europei. La mostra rappresenta un universo ricco e variegato: dalle immagini dei Pianeti che scandivano la vita quotidiana - nascita, influenze sui caratteri umani, attività agricole - si giunge alle immagini sacre che, accanto alla lettura religiosa e spirituale, sono il fondamentale documento degli ambienti, del paesaggio, delle strutture, architettoniche, domestiche e di costume. I

nomi dei Maestri in mostra sono i più importanti della storia della grafica: Dürer, Rembrandt, Beham, Goltzius, Callot e tra gli italiani, Cristofano di Michele Martini detto «Il Robetta», Niccolò Boldrini, Enea Vico, Odoardo Fialetti. L’iniziativa è promossa dall’IREL - Istituto per la Tutela dei Beni Librari e Cartacei, che opera ormai da diversi anni a sostegno del restauro e della divulgazione di importanti opere su carta ed è realizzata con il sostegno del Consiglio regionale del Piemonte, della Fondazione CRT, in collaborazione con la Provincia di Torino, il Comune di Villar Pellice (To) e il patrocinio della Città di Torino.

Anna Randone



La mostra è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 20. Sabato 21 dicembre, in occasione dell’apertura mensile di Palazzo Cisterna per le visite guidate, sarà visitabile dalle ore 9 alle ore 13. Ingresso libero.

Direttore responsabile: Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino “Andrea Vettoretti” (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Anna Randone, Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 13 dicembre 2013 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.



Sestriere, vacanze di Natale a Casa Olimpia

Fitto calendario di incontri promossi dalla Provincia per le festività

Dal 26 dicembre al 6 gennaio nella ex "Cantoniera" di Sestriere torna "Casa Olimpia", con un fitto calendario di incontri promossi dalla Provincia di Torino e organizzati dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, in collaborazione con lo Sci Club Rotary 2031, la Vialattea e il Consorzio Sestriere. In dieci giornate sono concentrati venti appuntamenti di musica, letteratura, storia, teatro ed enogastronomia, tutti ad ingresso gratuito. Qualche esempio: il cantautore Roberto Angelini impegnato nel "Solo Live Tour"; Diego "Zoro" Bianchi, il blogger della trasmissione "Gazebo" di RaiTre, in concerto con il suo gruppo "Trinità"; Giuseppe Culicchia con il suo ultimo libro "E così vorresti fare lo scrittore"; il "citofonista" tv Andrea Rivera ed il suo nuovo album; la giovanissima Cixi, protagonista lo scorso anno a X-Factor; la cantante pop & folk Awa Ly; il "mimo verde" Adrian Schvarzstein; l'attrice Margherita Vicario nelle vesti di cantante e musicista. E non è tutto: ci sono anche appuntamenti dedicati alla storia italiana e alle guerre del secolo scorso, incontri sul benessere a tavola e in cucina e degustazioni di prodotti tipici della provincia di Torino. Edificata nel 1864 sotto il Regno d'Italia per permettere la praticabilità della strada durante tutto l'anno, la Casa Cantoniera di Sestriere offriva rifugio e soccorso a viaggiatori, alpinisti e cantonieri, oltre che fungere da luogo di ricovero per mezzi e strumenti di manutenzione stradale. Fino a una nuova vita, quando nel 2006 è diventata il punto immagine della Provincia di Torino per le Olimpiadi Invernali e Casa Italia per le Paralimpiadi, per poi trasformarsi in Casa Olimpia dall'inverno 2006-2007. "Nonostante il difficile momento economico e sociale - sottolinea il presidente Saitta -, nonostante i tagli ai bilanci degli Enti pubblici, nonostante in molti ritengano la cultura un lusso che l'Italia non può più permettersi, la Provincia e la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura tengono fede all'impegno di mettere gratuitamente a disposizione del pubblico la letteratura, il giornalismo di qualità, la ricerca musicale e lo sport. Perché la crisi non può e non deve annullare la capacità di pensare, far pensare e progettare il futuro". La stagione di Casa Olimpia si apre giovedì 26 dicembre alle 18,30, con un incontro dedicato alla montagna torinese, ai suoi problemi e alle sue potenzialità sociali, culturali ed economiche. Partecipano gli assessori provinciale e regionale alla Cultura, Marco D'Acri e Michele Coppola, Rolando Picchioni (presidente Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura), Valter Marin (sindaco di Sestriere) e Pierumberto Ferrero (direttore artistico di Casa Olimpia). Per informazioni: telefono 011-5184268 (nei giorni lavorativi), 389-189694 (nei giorni di programmazione).

Michele Fassinotti

Il programma completo, le biografie degli ospiti, le news, le foto e i video sono disponibili su www.provincia.torino.gov.it

MUSICA **INCONTRI** **DEGUSTAZIONI** **EVENTI** **LIBRI**

Casa Olimpia

IN ALTO I CUORI!
LE SERATE CHE SCALDANO L'INVERNO
26 DICEMBRE 2013 | 6 GENNAIO 2014
INGRESSO GRATUITO • FREE ADMISSION

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE

Ore 18.30 | Inaugurazione
MONTAGNA E CULTURA
Marco D'Acri (Assessore Cultura Provincia di Torino), Michele Coppola (Assessore Cultura Regione Piemonte), Rolando Picchioni (Presidente Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura), Valter Marin (Sindaco di Sestriere), Pierumberto Ferrero (Direttore artistico Casa Olimpia)
Incontri inaugurativi con il Festival di Casa
A cura di ConvegnoLibro Torino

Ore 21.30 | Concerto
ROBERTO ANGELINI

VENERDÌ 27 DICEMBRE

Ore 18.30 | Presentazione libro
"LE TERAPIE BATTAGLIE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE"
(Newton Compton, 2013)
Con Giuseppe Bassoli e Gianluigi Franco
Degustazione gruppo Dissidente Francese

Ore 21.30 | Concerto
MARGHERITA VICARIO E LUCA CAROCCI

SABATO 28 DICEMBRE

Ore 18.30 | Presentazione
SCI CLUB ROTARY - MONDO ROTARY
Degustazione di prodotti essersi
A cura di Patricia Gale

Ore 19 | Piazza Fraileve | Spettacolo
Di e con **ADRIAN SCHWARZSTEIN**

Ore 21.30 | Concerto presentazione album
LEO PARI & MARCO FABI - "SIBENA"

DOMENICA 29 DICEMBRE

Ore 11 | Ufficio Turismo Sestriere (via Louise)
Spettacolo per bambini
Di e con **MAGO VITOSVITO**

Ore 19 | Piazza Agelli | Spettacolo
Di e con **ADRIAN SCHWARZSTEIN**

Ore 18.30 | Presentazione libro
GIUSEPPE CULICCHIA
"E COSÌ VORRESTI FARE LO SCRITTORE"
(Laterza, 2013)
Introduce: Fabrizio Vega

Ore 21.30 | Concerto e presentazione libro
MARCO RIVELLI "IL CONTROLLO IN TESTA"
(Laterza, 2013)
Introduce: Fabrizio Vega

LUNEDÌ 30 DICEMBRE

Ore 18.30 | Incontro
100 ANNI DALLA GRANDE GUERRA LA GUERRA DEI SENSI
Con Gastone Salerni

Ore 21.30 | Concerto
"DISCOVERLAND"
con Pier Caccini e Roberto Angelini
Degustazione con Apertivo Cochi

GIOVEDÌ 2 GENNAIO

Ore 18.30 | Presentazione libro
GIANNI OLIVA "L'ITALIA DEL SILICIO E DELL'IMBROGLIO"
(Mondadori, 2013)

Ore 21.30 | Concerto
ANDREA RIVERA

VENERDÌ 3 GENNAIO

Ore 18.30 | Presentazione libro
"FICLI DEI TERRORETI E 150 ANNI DELLA DDC"
Con Andrea Desana
Degustazione con Messaggio

Ore 21.30 | Concerto
AWA LY con Massimo Giugiaro

SABATO 4 GENNAIO

Ore 18.30 | Presentazione libro
FRANCESCO FORLANI
"PARLI SENZA PASSARE DAL VIM" (Laterza, 2013)

Ore 21.30 | Concerto
TRINITÀ (GHEO "ZORO" BIANCHI, ROBERTO ANGELINI & GIOVANNI DI COSIMO)

DOMENICA 6 GENNAIO

Ore 18.30 | Incontro
DAL BENESSERE AL BELL'ESSERE
Giuseppe Calabrese, Maurizio Francesco Angelini, Modica, Gastone Salerni

Ore 21.30 | Concerto
CIXI

LUNEDÌ 5 GENNAIO

Ore 18.30 | Degustazione
Degustazione vini Casa Sant'Oro
Degustazione panettoni Altoarlego

Ore 21.30 | Concerto
THE SWEET LIFE SOCIETY

RESIDENT BAND
Tutte le sere **Roberto Angelini** e **Daniele "Mister Coffee" Rossi**

provincia.torino.gov.it
salonelibro.it

Lean production: produzione industriale contro gli sprechi

L'innovazione organizzativa nelle imprese dell'automotive torinese. Presentata una ricerca a Palazzo Cisterna

Si scrive lean production, si legge produzione industriale che minimizza gli sprechi.

Le metodologie della cosiddetta produzione snella e i suoi significativi risultati in termini di aumento della produttività, maggiore garanzia di qualità per il cliente, coinvolgimento dei lavoratori, riduzione delle scorte e dei tempi di produzione, degli errori e degli incidenti sono stati al centro del convegno, organizzato oggi dalla Provincia di Torino, "Lean production e automotive. Opportunità per le imprese e competitività del sistema torinese". Argomenti affrontati prendendo spunto da una ricerca sul campo che ha esplorato la diffusione dell'innovazione organizzativa in quindici imprese della componentistica del distretto auto torinese.

Per verificare se sul territorio torinese questa filosofia industriale possa avere ricadute di competitività per le nostre aziende, la Provincia di Torino lo scorso anno ha commissionato uno studio affidandolo a Torino NordOvest, una costola di Torino Internazionale.

"L'indagine esplorativa che ha riguardato le aziende

dell'automotive - spiega l'assessore al lavoro Carlo Chiama - ha rilevato i fabbisogni formativi e verificato l'interesse e la consapevolezza verso i processi dell'innovazione organizzativa, una delle principali risposte del settore manifatturiero alla crisi".

La Provincia di Torino da anni coordina e finanzia un piano di interventi formativi per fornire una risposta concreta, flessibile e tempestiva alle esigenze delle imprese.

In particolare, sono state approvate attività a voucher destinate alle piccole imprese, azioni specifiche per le aziende in crisi o di nuova apertura, piani formativi di area a carattere territoriale, settoriale o professionale.

Nell'ultimo bando per il finanziamento dei piani formativi di area è stata inserita una priorità provinciale per gli interventi formativi che affrontano il tema dell'innovazione organizzativa e di processo e/o dell'internazionalizzazione dell'impresa, accogliendo all'interno del dispositivo la filosofia della lean production.

Cesare Bellocchio

I dati della formazione in impresa finanziata dalla Provincia - Ultima annualità disponibile: 2012

Fonte: Osservatorio Oifp www.provincia.torino.gov.it/formazione/osservatorio/focus/azienda

La Provincia di Torino promuove attività formativa in ambito aziendale attraverso alcuni bandi diversi per fonti di finanziamento, modalità di progettazione e finalità:

- **formazione diretta:** il soggetto chiede il finanziamento per la formazione che intende garantire ai propri dipendenti
- **formazione indiretta:** il soggetto (ente di formazione accreditato) chiede il finanziamento per realizzare un percorso formativo che risponde a una precisa richiesta di una o più imprese committenti
- **formazione a voucher a richiesta aziendale:** è assegnato, al singolo lavoratore su richiesta del datore di lavoro, un voucher per la partecipazione a un corso selezionato sul catalogo dell'offerta formativa.

Allievi per tipologia formativa, anno solare inizio corso e genere (flusso)

Tipo formazione	2009		2010		2011		2012	
	F	M	F	M	F	M	F	M
Diretta	300	335	490	685	316	712	72	95
Indiretta	1.732	2.444	4.894	5.834	4.309	6.528	5.551	8.271
Voucher			474	667	747	831	482	648
Totale complessivo	2.032	2.779	5.858	7.186	5.372	8.071	6.105	9.014

"L'innovazione organizzativa portata dalla lean production" conclude l'assessore Chiama "è un'occasione per rendere più pregnanti gli strumenti delle politiche pubbliche, a partire dalla formazione professionale per imprese e lavoratori. La ricerca ci consente di comporre un quadro utile alla pianificazione di un'offerta formativa mirata per quello che resta il settore più importante del manifatturiero torinese".

Nuovo accordo per formare imprese e imprenditori

La Provincia partecipa con il Mip-mettersi in proprio

La nascita di nuove imprese, soprattutto se realizzano prodotti e servizi innovativi e sono votate alla conquista dei mercati esteri, è fondamentale per il rinnovo e l'ampliamento del tessuto produttivo. Nel territorio torinese si sono sviluppate diverse attività di supporto alla nascita delle start up, soprattutto quelle ad alta tecnologia, che trovano negli incubatori degli Atenei del territorio un punto di eccellenza a livello nazionale; ma è necessario aiutare la nascita di nuove imprese innovative che, pur non utilizzando tecnologie sofisticate, sono in grado di realizzare prodotti e servizi utili sia al mercato sia allo sviluppo dell'occupazione. Per offrire un supporto concreto a questo tipo di imprese la Camera di commercio di Torino, la Provincia di Torino attraverso il servizio Mettersi in Proprio, Réseau Entreprendre e l'Unione Industriale di Torino hanno siglato un accordo che prevede la messa in rete di un'ampia gamma di servizi totalmente gratuiti offerti da ciascuna istituzione alle nuove imprese e ai neo imprenditori. In particolare la Camera di commercio di Torino fornisce assistenza nell'orientamento per la costituzione dell'impresa organizzando anche corsi di formazione destinati ai neo imprenditori.

“La Provincia di Torino - commenta l'assessore alle attività produttive Ida Vana - porta la propria positiva e pluriennale esperienza del progetto Mip mettersi in proprio e fornirà agli aspiranti imprenditori un'assistenza tecnica per l'analisi di fattibilità dell'idea imprenditoriale e la realizzazione del business plan, oltre a consulenza sulle agevolazioni regionali per le neo imprese. Il progetto Mip è finanziato dal Fondo sociale europeo”.

Réseau Entreprendre Piemonte, Associazione nata in Piemonte grazie all'impulso della Fondazione Michelin Sviluppo, offre servizi di tutoraggio da parte di imprenditori utilizzando un format di intervento già sperimentato e che ha avuto successo in Francia. In particolare Rep, grazie all'attività dei propri imprenditori membri attivi dell'Associazione, mette a disposizione dei neo-imprenditori un business coaching completamente gratuito della durata di due anni.



Considerato il legame con la Fondazione Michelin Sviluppo prevede inoltre, per alcune aziende ritenute di interesse per la Fondazione medesima, di contare sulla concessione di piccoli contributi a fondo perduto, cumulabili con le agevolazioni previste a valere sui fondi pubblici, in quanto di origine privata. Unione Industriale di Torino offre l'accesso gratuito ai propri servizi per 3 anni: i servizi più utilizzati sono quelli relativi alla consulenza finanziaria, legale, fiscale, previdenziale, sindacale nonché l'utilizzo delle numerose convenzioni che l'Unione ha con enti esterni che permettono alle imprese risparmi considerevoli.

Carla Gatti

FOTOVOLTAICO NEL PARCO DELLA VAUDA, PRIMA VITTORIA DAVANTI AL TAR

Saitta: “il nostro no resta valido almeno fino a giugno”

“Prima, parziale vittoria della posizione della Provincia di Torino davanti al TAR a difesa della riserva naturale della Vauda, dove vogliamo impedire che vengano consumati 70 ettari di suolo libero attraverso il progetto di un gigantesco impianto fotovoltaico. È stata ritirata infatti dalla società Belectric Italia la richiesta di sospensiva presentata contro la delibera di diniego della Provincia di Torino e il Tar ha rinviato alla fine del mese di giugno la decisione sul merito”.

Lo ha spiegato il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta che ha commentato soddisfatto l'esito del 12 dicembre davanti al tribunale amministrativo regionale del Piemonte.

La Provincia di Torino si era costituita, supportata anche da associazioni ambientaliste, contro il ricorso della società Belectric Italia “per difendere - ha spiegato Saitta - una scelta compiuta per salvaguardare l'ambiente e per tutelare il suolo libero della Vauda. Ribadisco ancora una volta che la Provincia di Torino è favorevole alla produzione di energia da fonti rinnovabili, ma è contraria alla speculazione: Belectric può produrre energia elettrica con tecnologia fotovoltaica sfruttando le superfici militari già compromesse come i tetti delle caserme, i capannoni, i piazzali cementificati e le legittime istanze del Ministero della Difesa per valorizzazione il patrimonio militare italiano non possono superare il diritto alla salvaguardia ambientale espresso da cittadini e istituzioni locali”.

Controlli della Provincia alla discarica di Caravino

Itecnic della Provincia di Torino e dell'Arpa hanno svolto nei giorni scorsi un controllo della discarica di rifiuti inerti gestita a Caravino in località Rivaltero dalla ditta C & G Ambiente.

“Era un’attività programmata da tempo nell’ambito della verifica ai vari impianti di gestione rifiuti sul territorio provinciale - spiega l’assessore provinciale all’ambiente Roberto Ronco - ma è stata effettuata nei giorni scorsi proprio in concomitanza con il riaccutizzarsi delle preoccupazioni della popolazione di Caravino”.

I controlli hanno interessato la modalità di gestione della discarica con particolare riferimento alle modalità di accettazione dei rifiuti e non hanno rilevato criticità. “Effettuando alcune verifiche a campione - spiega l’assessore Ronco - i nostri tecnici hanno riscontrato che le tipologie di rifiuti depositati in discarica sono conformi rispetto a quanto previsto dall’autorizzazione, così come si è anche verificato dall’esame obiettivo sul corpo della discarica. Dall’accertamento sono emerse lievi criticità legate a ele-

menti strutturali dell’impianto (recinzione, regimazione acque meteoriche) comunque tali da non creare compromissioni della qualità dell’ambiente. Su questo punto, adotteremo i provvedimenti necessari” conclude Ronco.

c.ga.



Presto un nuovo direttore per Hydroaid

La Scuola Internazionale dell’Acqua per lo Sviluppo, più conosciuta con il nome Hydroaid, avrà presto un nuovo direttore. Si è conclusa infatti l’esperienza dell’ing. Rossella Monti, che dirigeva Hydroaid dal 2005: la decisione è stata formalizzata dai vertici dell’Associazione, costituita fin dal 2001 e che ha tra i soci fondatori Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, Compagnia di San Paolo, Smat. “Ci hanno spinto - commenta il presidente di Hydroaid Roberto Ronco, assessore all’Ambiente della Provincia di Torino - sia la scelta di razionalizzare le spese dell’associazione, sia la necessità di integrare maggiormente con il territorio torinese e piemontese l’attività di cooperazione internazionale portata avanti negli ultimi anni”. Ronco ha ringraziato l’ing. Rossella Monti per l’attività profusa negli anni e si è detto certo che “la squadra di Hydroaid ripartirà con rinnovata fiducia e operatività: la cooperazione internazionale in particolare sui temi dell’acqua vede fortemente impegnato il sistema pubblico locale ed è indispensabile agire in stretto raccordo con le istituzioni”. Compongono il consiglio di amministrazione in carica oltre al presidente Roberto Ronco, il vicepresidente Riccardo Roscelli per Compagnia di San Paolo, Giorgio Garelli in rappresentanza della Regione Piemonte, Pietro Marcenaro per il Comune di Torino e Lorenza Meucci per Smat.

c.ga.



Al via il contratto di fiume della Stura

La proposta di piano d'azione presentata nell'assemblea di bacino a Robassomero

Il Contratto di fiume del Torrente Stura è pronto. La proposta di piano d'azione per la sua realizzazione è stata presentata mercoledì 11 dicembre nel teatro Fabrizio De Andrè di Robassomero.

“È stata l'occasione per illustrare a tutti i portatori di interesse i risultati del lavoro fatto nei tavoli di co-progettazione” spiega l'assessore all'Ambiente della Provincia di Torino Roberto Ronco “e per conoscere i diversi pareri sulle azioni proposte, discutendo insieme le priorità di intervento e facendo il punto sulle prossime tappe del progetto”.

Quando tutti i feed-back originati dalla proposta saranno raccolti e rielaborati, si giungerà alla redazione finale del piano, che sarà poi ratificato da tutti gli attori coinvolti dal progetto con la firma del Contratto di fiume del bacino della Stura di Lanzo.

Il Contratto di fiume è un tavolo condiviso tra soggetti pubblici e privati per l'analisi e la gestione dei problemi che si possono manifestare lungo tutto il corso del fiume, con l'obiettivo di promuovere azioni di riqualificazione ambientale. Dal 2009 è già attivo il contratto di fiume del Sangone.

La prima tappa del percorso verso la definizione del Contratto della Stura è stata, tra il 2005 e il 2007, l'indi-

viduazione del quadro conoscitivo delle principali criticità ambientali nell'ambito del “Progetto Stura”. Poi, a partire dal 2011, la Regione Piemonte ha dato nuovo impulso al processo, affidandone il coordinamento alla Provincia di Torino.

Il nuovo corso è stato improntato alla diffusione della cultura dell'acqua: l'ambito prioritario per questo tipo di divulgazione sono state le scuole secondarie di secondo grado. In particolare, si è lavorato con gli Istituti di Istruzione Superiore di Cirié “Tommaso D'Oria” (sezioni aziendale e tecnico per il turismo) e “Fermi - Galilei” (sezione geometri). L'attività con la sezione grafici dell'I.I.S. D'Oria ha inoltre condotto all'elaborazione del logo che accompagnerà l'intero processo del Contratto e che sarà utilizzato in tutte le campagne di comunicazione istituzionale.

Nella marcia di avvicinamento alla definizione del Contratto di fiume ha avuto notevole importanza anche l'evento “Puliamo la Stura” dello scorso aprile. “Il coinvolgimento della popolazione e dei volontari” ricorda Ronco “ha contribuito a creare senso di appartenenza al territorio e a responsabilizzare i cittadini verso la tutela del fiume inteso come bene comune”.

c.be.



Le 3 S che migliorano la vita

Scuola, salute, sostenibilità contro l'inquinamento atmosferico. Il tema discusso in un seminario a Palazzo Cisterna

Un seminario su inquinamento atmosferico, salute e mobilità sostenibile, rivolto alle scuole e ai Comuni è intitolato **"Le 3 S: scuola, salute, sostenibilità"** si è tenuto mercoledì 11 dicembre a Palazzo Cisterna. In occasione dell'anno europeo sulla qualità dell'aria, la Provincia di Torino, che da molti anni promuove percorsi finalizzati all'educazione alla sostenibilità, ha voluto portare all'attenzione dei presenti gli ultimi aggiornamenti della comunità scientifica su inquinamento, effetti sulla salute e possibili azioni da intraprendere per la riduzione del rischio. Il seminario ha offerto un quadro aggiornato di informazioni per discutere e confrontarsi sul tema della mobilità sostenibile, per sperimentare metodologie utili nella progettazione educativa e per proporre progetti finalizzati alla diffusione delle buone pratiche come "A scuola camminando", "Giovani in movimento" (rivolto ai ragazzi delle scuole superiori) e le attività del Tavolo di Agenda 21 "Qualità della vita e mobilità sosteni-

bile intorno ai plessi scolastici". Tra le relazioni del seminario, quella illustrata dai tecnici dell'Area Ambiente conteneva i dati sulla qualità dell'aria in provincia di Torino. È emerso che le condizioni dell'atmosfera, malgrado sussistano diversi problemi, sono migliorate rispetto al passato: oggi, su un totale di 12 inquinanti, 8 - tra cui il piombo e il monossido di carbonio - non sfiorano più i limiti di legge. Limiti che però sono frequentemente superati per quanto riguarda le polveri sottili (PM 2,5 e PM 10), l'ozono e il biossido di azoto. Ridurre le emissioni in atmosfera, soprattutto quelle causate dal traffico veicolare privato, è quanto mai urgente. Tra i rimedi l'incremento del trasporto pubblico, piste ciclabili e parcheggi d'interscambio treno/bici, carsharing e carpooling. "Il mondo della scuola può contribuire in modo rilevante a modificare le abitudini dei cittadini" spiega l'assessore provinciale all'Ambiente Roberto Ronco. "Indurre la popolazione a comportamenti virtuosi a partire dall'età scolare, in grado di limitare



i rischi per la salute, è un compito ineludibile dell'educazione alla cittadinanza, ed è una scelta vincente anche in termini economici, visti i noti benefici della prevenzione sanitaria".

c.be.





"Valorizzazione dei prodotti tipici: sicurezza alimentare – promozione – distribuzione"
Venerdì 13 dicembre 2013
Serre di Villa Ogliani – Corso Ogliani 9 - Rivara (TO)

Ore 9,45: registrazione partecipanti

Ore 10,00: Saluti istituzionali:

Guido Bolatto – segretario generale Camera di Commercio di Torino
 Marco Balagna – assessore agricoltura, parchi, montagna e turismo della Provincia di Torino
 Luca Bringham – presidente GAL Valli del Canavese
 Ezio Tuberosa – presidente commissione turismo Parco Nazionale Gran Paradiso
 Roberto Tentoni - consigliere Regione Piemonte
 Gianluca Quarelli – sindaco Comune di Rivara
 Alessandro Gaudio – presidente Comunità montana Alto Canavese
 Massimo Circo – presidente Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese

Ore 10,30 Interventi:

Vincenzo Gerbi - Università di Torino: *"Tradizione e innovazione per i prodotti agroalimentari territoriali"*
 Francesca Baldereschi - Slow Food: *"Creare alleanze per la promozione dei prodotti tipici"*
 Lido Riba – UNCEM Piemonte: *"I prodotti tipici nel futuro delle Unioni montane"*
 Paola Lamborghini - Turismo Torino e Provincia: *"I prodotti tipici del Canavese come attrattore turistico"*
 Maria Piras – Giuseppe Barone - Servizio Igiene Alimentare Nutrizione ASLTO4: *"Il ruolo di informazione, prevenzione e controllo della sicurezza alimentare svolto dall'ASLTO4"*
 Amaranta Traversa - Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: *"Istituti Zooprofilattici: attività di controllo ufficiale e opportunità di ricerca"*
 Stefania Convertini - Assessorato Agricoltura Regione Piemonte: *"Il portale Piemonte AgriQualità: la valorizzazione dei prodotti tipici e del territorio attraverso il web"*
 Elena Di Bella – Provincia di Torino: *"I progetti di rete pubblico-privati: opportunità per i piccoli produttori?"*
 Paolo Vittone – Laboratorio Chimico Camera di Commercio: *"Il progetto Rete del Gusto e il rapporto del Laboratorio con le aziende"*

Ore 12,30: Consegna degli attestati di partecipazione ai momenti formativi curati dal Laboratorio Chimico della Camera di Commercio per il progetto Rete del Gusto, a ristoratori, albergatori, produttori e aziende agricole socie del Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese, del Marchio di Qualità del Parco Nazionale Gran Paradiso, del Paniere dei Prodotti Tipici della Provincia di Torino e dei Maestri del Gusto.

Ore 12,45: Degustazione guidata dei prodotti tipici delle Valli del Canavese

“Incomincio da me” in aiuto all’occupazione giovanile

Presentata la fase conclusiva di un progetto di formazione e informazione rivolto ai giovani di età compresa tra i 17 e i 24 anni.

Li chiamano Neet (acronimo di Not (engaged) in Education, Employment or Training), e sono ragazzi fra i 15 e i 29 anni che non studiano, non lavorano e non si formano, e in Italia sono un numero impressionante: 2,3 milioni, pari al 24% della popolazione giova-



nile. Sono la parte più a rischio di una folta schiera di giovani che oggi sono disoccupati: il 42%, ovvero un giovane su dieci, secondo le ultime rilevazioni, non ha lavoro.

È una delle ragioni per cui la Provincia di Torino, negli ultimi anni, ha concentrato l’attenzione delle politiche giovanili sulle problematiche legate a formazione e lavoro, intersecando le proprie competenze in materia di politiche attive di cittadinanza, formazione, istruzione, centri per l’impiego.

Fra le altre iniziative, nel 2012 ha aderito a Azione ProvincEgiovani promossa dall’Unione Province d’Italia (UPI), presentando il progetto I giovani e il lavoro: incomincio da me, finanziato dall’UPI anche mediante risorse del Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e cofinanziato da tutti gli Enti partners: cinque Province - Provincia di Torino (ente capofila), Alessandria, Caserta, Vercelli e Palermo, tre comuni -Giaveno (TO), Tortona (AL), Novi Ligure (AL) oltre all’Centro Studi Ricerche Sociali “G.Arnau” (PA). La fase conclusiva del progetto, in

chiusura a dicembre, è stata presentata in un incontro che si è svolto nell’aula magna dell’Istituto Avogadro, a Torino, che è stata anche l’occasione per presentare i risultati ottenuti.

Scopo di Incomincio da me è stato, in particolare, offrire ai giovani di età compresa tra i 17 e i 24 anni, che intendono inserirsi nel mercato del lavoro, le conoscenze delle professioni maggiormente richieste dalle imprese, acquisire le competenze relazionali utili alla ricerca e al mantenimento di un posto di lavoro, ma soprattutto l’opportunità di sfruttare al meglio le nuove tecnologie e di avere una piena consapevolezza del-



le opportunità, ma anche dei limiti, che offre il web.

In parallelo sono stati realizzati percorsi formativi rivolti agli operatori (insegnanti, operatori dei servizi per l’impiego e delle politiche giovanili). La Provincia di Torino ha coinvolto una cinquantina di operatori e circa duecento giovani: ma se la partecipazione della fascia d’età fra i 17 e i 19 anni, grazie al coinvolgimento delle scuole secondarie e delle agenzie formative non è stata un problema, più difficile è stato entrare in contatto con i ragazzi più grandi, dai 20 ai 24 anni: quelli che hanno meno contatto con le istituzioni, che cercano in tema di opportunità lavorative riscontri economici più immediati e di fatto rischiano maggiormente di

diventare dei Neet.

“Per la Provincia di Torino questo progetto è stato molto importante” spiega l’assessore alle Politiche giovanili Mariagiuseppina Puglisi “anche guardando al futuro: l’Ue infatti ha varato un pacchetto di iniziative, il Piano garanzia giovani, per cui ha stanziato oltre 4 miliardi di euro, che consentirà ai giovani di ricevere un’offerta di lavoro, formazione o stage entro quattro mesi dalla fine degli studi o dalla perdita del posto di lavoro: i Centri per l’impiego svolgeranno una funzione di rilievo, e noi abbiamo già dato il via a una formazione specifica”.

L’attenzione ai nuovi media e alle diverse modalità di comunicazione che questi implicano, che è piaciuta molto a tutti i ragazzi, si è tradotta fra l’altro nella realizzazione di videocurricula (quasi 700 fra tutti i partner del progetto), e nella produzione di due video guide - una già disponibile sul sito della Provincia di Torino (www.provincia.torino.gov.it) - su come realizzarli.

Alessandra Vindrola



Afri-To e Afri-Pro, progetti per l'assistenza domiciliare

L'assessore Chiama: "consolidare la rete di servizi per utenti e lavoratori"

Consolidare la rete territoriale pubblica e privata che si è costituita negli ultimi anni e che ha permesso di realizzare un sistema di servizi in rete per l'incontro fra la domanda e l'offerta del lavoro di assistenza familiare. Garantire la prossimità e la capillarità di tali servizi, combattendo la piaga del lavoro nero e facendo dialogare il settore dell'assistenza domiciliare privata con il sistema sanitario pubblico. Sono queste le priorità segnalate da Carlo Chiama, assessore provinciale al Lavoro, Formazione professionale, Orientamento per il mercato del lavoro e Istruzione, nel suo intervento di apertura del seminario finale di restituzione e valutazione dei progetti A.F.R.I.TO e A.F.R.I.PRO, che si è tenuto l'11 dicembre al Campus Luigi Einaudi dell'Università di Torino. "I servizi dei Centri per l'Impiego, - ha spiegato l'assessore Chiama - erano tradizionalmente tarati sulle esigenze di un'utenza costituita da lavoratori dell'industria manifatturiera e del terziario ad essa collegato. Negli ultimi anni i progetti AFRI-TO e AFRI-PRO hanno consentito ai Centri di accumulare una notevole esperienza operativa nel settore dell'assistenza familiare, una tipologia di lavoro molto coinvolgente per gli addetti, che richiede un impegno molto pesante (a volte ventiquattr'ore su ventiquattro), con un elevato tasso di burn-out e di stress. L'invecchiamento progressivo della popolazione italiana ha avuto come conseguenza una richiesta crescente di manodopera in questo settore e la tendenza non pare esaurirsi". Chiama ha segnalato quindi l'esigenza che le competenze specifiche che i Centri per l'Impiego hanno consolidato negli ultimi anni non vadano disperse, che si punti sulla formazione professionale degli assistenti domiciliari, che proseguano le politiche di incentivazione alla regolarizzazione dei rapporti di lavoro impostate con i progetti A.F.R.I.TO e A.F.R.I.PRO, che la vicinanza dei servizi pubblici (Centri per l'impiego, ma anche servizi sanitari) alle famiglie che utilizzano gli assistenti e ai lavoratori prosegua anche dopo la regolarizzazione.

La documentazione del seminario è pubblicata nel sito Internet della Provincia di Torino alla pagina www.provincia.torino.gov.it/speciali/2013/afrito/

Le azioni concrete dei progetti Afri-To e Afri-Pro

Grazie ai progetti A.F.R.I.TO e A.F.R.I.PRO, finanziati con un bando regionale per l'erogazione di fondi POR FSE 2007-2013, oggi sono attivi nel territorio provinciale 19 sportelli:

- a Torino 7 sportelli, gestiti da associazioni del terzo settore e Agenzie per il lavoro che da tempo si occupano della tematica, con il coordinamento affidato alle due sedi del Centro per l'Impiego di Torino
- in provincia 12 sportelli, ubicati all'interno dei 12 Centri per l'Impiego e gestiti in collaborazione con cooperative e Agenzie per il lavoro, con la partecipazione degli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali del territorio.

Per le assistenti familiari sono stati attivati servizi di orientamento, preselezione, rilevazione delle competenze (anche linguistiche) tramite la compilazione di una scheda dettagliata inserita nella banca dati Silp, la valutazione dell'occupabilità, la raccolta di informazioni sul contratto e il supporto nell'inserimento in famiglia. Tenendo presente la finalità dell'inserimento e della permanenza nel mondo del lavoro delle assistenti familiari, attraverso la valorizzazione e la qualificazione del lavoro di cura, si sono realizzati percorsi di certificazione delle competenze non formali e corsi formativi. I corsi hanno permesso a 322 assistenti familiari di conseguire l'attestato di "Elementi di assistenza familiare". Alle famiglie sono offerti servizi qualificati gratuiti di incontro domanda-offerta, di consulenza contrattualistica e di accompagnamento alle pratiche amministrative. Attraverso colloqui conoscitivi e informativi, vengono individuati i bisogni di assistenza, le caratteristiche della persona da assistere e del lavoratore richiesto. Un operatore esperto accompagna la famiglia durante tutta la fase della selezione.

m.fa



Da Torino la formazione di funzionari per Niger e Senegal

Concluso positivamente il progetto di cooperazione internazionale

Si è concluso ufficialmente il progetto di cooperazione internazionale che per tre anni ha visto collaborare le Province di Torino e Milano insieme al Politecnico di Torino con analoghe realtà del Niger e del Senegal, in particolare la Communauté Urbaine de Niamey e il Conseil Régional de Louga nel settore del rafforzamento istituzionale locale a supporto alla fiscalità locale. “Un’operazione triangolare ricca di spunti positivi, che ci ha visto operare per sviluppare le capacità delle Autorità locali nella gestione delle risorse proprie” spiega Marco D’Acri assessore al bilancio della Provincia di Torino che del progetto è capofila, appena rientrato dalla missione conclusiva in Niger durante la quale è stato siglato il protocollo finale del progetto con le autorità africane. Il progetto, iniziato alla fine del

2009, è stato cofinanziato dai fondi EuropeAid dell’Unione europea per la cooperazione tra enti locali e enti non statali: l’attività ha garantito l’accesso delle popolazioni ai servizi di base, anche attraverso l’attivazione di strumenti di supporto alla fiscalità locale e tra le attività principali è stato realizzato un osservatorio

pliare le entrate fiscali.

“Sono stati formati in Italia 11 funzionari, 5 di Louga e 6 di Niamey - spiega l’assessore D’Acri - e si è lavorato alla produzione e installazione di sistemi informatici di supporto alla politica fiscale locale: la missione conclusiva in Niger è stata utile per tirare le somme del progetto di cooperazione internazionale che per i due Paesi africani si è dimostrato importantissimo. Al seminario dell’8 e 9 dicembre sono intervenuti fra gli altri il sindaco di Niamey, il presiden-

te del Conseil regional di Louga, il rappresentante dell’Unione europea in Niger ed il ministro delegato alla cooperazione che hanno ringraziato le Province di Torino e Milano per l’attività”.

c.ga.



sud-sud sugli strumenti e i progetti di sostegno alla cooperazione nelle politiche di fiscalità locale; il sostegno allo sviluppo di scambi, studi e analisi sulle politiche fiscali locali tra gli attori locali dei due Paesi del Sahel, dedicando attenzione al tema delle tasse fondiari e all’integrazione dell’economia informale per am-



Bruxelles premia la Provincia per l'impegno europeo

L'assessore D'Acri LeaDeR 2013 come Most Effective EU Ambassador

L'assessore alle relazioni internazionali della Provincia di Torino Marco D'Acri ha ricevuto il 4 dicembre a Bruxelles dalle mani di Graham Watson e Agnes Durdu il premio LeaDeR 2013 come Most Effective EU Ambassador per le attività di promozione del dibattito sull'Unione Europea svolte durante la sua esperienza di amministratore locale.

“Un riconoscimento che inorgoglisce la Provincia di Torino” commenta il presidente Antonio Saitta il quale ricorda come proprio negli ultimi sei anni, con il periodo di programmazione dei fondi strutturali 2007-2013 si è quasi raddoppiato il numero di progetti europei e internazionali che Palazzo Cisterna si è vista approvare e finanziare da Bruxelles: se nel periodo 2000/2006 i progetti approvati

erano stati 28, nel periodo 2007/2013 sono stati ben 58, in 16 dei quali la Provincia di Torino ha lavorato come capofila.

Tra i progetti europei che la Provincia di Torino sta sviluppando, meritano una particolare segnalazione quelli rivolti ai temi dell'ambiente e delle politiche energetiche (ad esempio il progetto sul programma LIFE + dedicato al riutilizzo dei pneumatici per asfalto, oppure il progetto sul programma Spazio Alpino dedicato al patto dei sindaci per l'energia), così come quelli rivolti all'innovazione tecnologica per le imprese (ad esempio, i progetti sul programma Interreg IVC dedicati sia ad accompagnare la crescita delle piccole medie imprese sia alla creazione di nuovi talenti). Un altro spazio dedicato ai temi europei è lo sportello Europe di-

rect, che la Provincia di Torino gestisce continuativamente dal 1998 e fa parte della Rete dei Centri ufficiali di informazione dell'Unione europea, una rete con 50 centri in Italia e circa 500 in tutta Europa attiva per contribuire alla diffusione dell'informazione sull'Unione europea e portare l'Europa più vicina ai cittadini. Finanziato dall'unione Europea e aperto nella sede della Provincia di Torino a Palazzo Cisterna, si rivolge in particolar modo ai giovani, alle scuole e ai Comuni del territorio con l'obiettivo prioritario di costruire “l'Europa dei cittadini”. Offre tra l'altro un servizio di informazione dell'Unione Europea, orientamento e assistenza sulle attività e le opportunità dall'Europa.

c.ga.



Vin'Alp, la viticoltura risorsa del territorio montano

Con il progetto europeo sperimentazioni e apertura alle nuove tendenze di mercato



Da venerdì 6 a domenica 8 dicembre la Città di Susa e la Provincia di Torino hanno dedicato un intero fine settimana alla conoscenza e alla promozione dei vini di montagna. Oltre all'esposizione e degustazione delle "chicche" enologiche delle Alpi Occidentali, nell'ambito del progetto europeo Vin'Alp venerdì 6 nella sala convegni del Castello della Contessa Adelaide si è tenuto un incontro di divulgazione scientifica sul tema "La viticoltura alpina: risorsa e opportunità per il territorio montano. Risultati di vinificazioni sperimentali di alcuni vitigni delle Alpi torinesi". Dopo il saluto ufficiale del sindaco di Susa, Gemma Amprino, Elena Di Bella (dirigente Servizio Sviluppo Montano Rurale e Valorizzazione delle produzioni tipiche della Provincia di Torino) ha relazionato sui primi risultati del progetto Vin'Alp. Il professor Luca Rolle, docente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino, ha illustrato le tecniche di appassimento delle uve e il loro impatto sulla qualità del vino. Francesco Beccaria, tecnico e docente della Scuola teorico pratica Malva-Arnaldi di Bibiana, ha incentrato la sua relazione sulla conservazione e lo studio



degli antichi vitigni della provincia di Torino e della Savoia. Marc Tournabien, vicepresidente della Communauté de Communes Coeur de Maurienne ha ripercorso la millenaria storia della vitivinicoltura in Savoia e il profondo legame tra vite e territorio. Michel Quenard, presidente del Syndicat Régional des Vins de Savoie, ha incentrato la sua relazione sul potenziale agronomico dei "terroirs" savoïardi. Le conclusioni sono state affidate all'assessore provinciale all'Agricoltura, Montagna e Turismo, Marco Balagna, il quale ha evidenziato come la produzione vitivinicola della Savoia sia quantitativamente

molto più importante di quella italiana, con una notevole notorietà dei prodotti. Gli italiani, dunque, hanno molto da imparare dai cugini transalpini, i quali, però, nel loro Paese non hanno potuto sinora contare su di un centro di ricerca e conservazione del germoplasma avanzatissimo come quello istituito presso la Scuola teorico-pratica Malva-Arnaldi di Bibiana. Grazie al progetto Vin'Alp, la raccolta di germoplasma nel campo-collezione della Scuola Malva si è arricchita di vitigni autoctoni di montagna, sia italiani che savoïardi. La potenzialità enologica di tutti questi vitigni viene valutata dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino. Sono state indagate sinora le attitudini di alcuni vitigni delle "Terre Alte" torinesi alla produzione di vini speciali con appropriate tecniche di vinificazione delle uve. Immaginando lo sviluppo di prodotti nuovi, sono state saggiate diverse modalità di appassimento dei grappoli e diverse condizioni operative capaci di influenzare la qualità finale delle produzioni. È un "work in progress", che promette bene, anche grazie all'interesse con cui viene seguito dai giovani viticoltori.

m.fa.



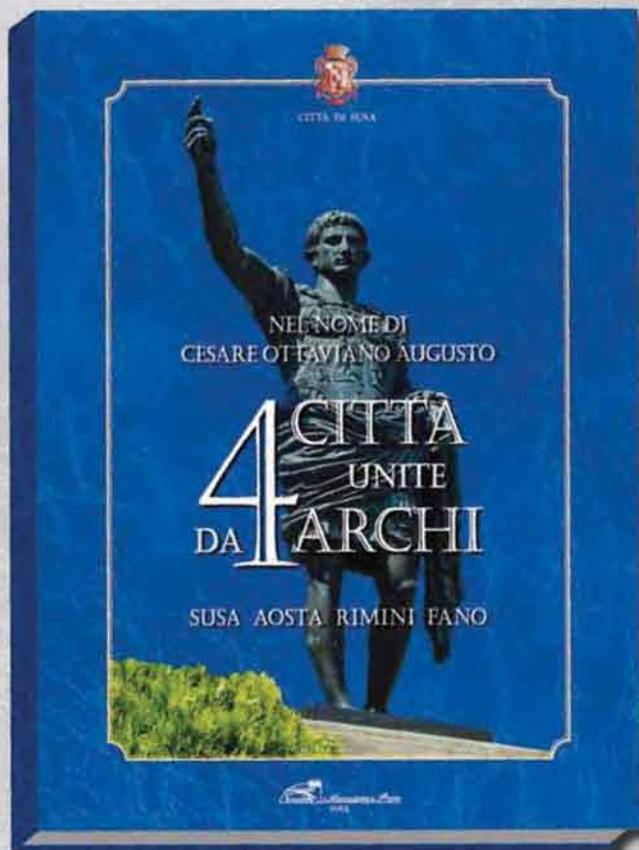
CON L'ADESIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



CITTÀ DI SUSA



SUSA



Con il patrocinio di



SUSA

Sabato 14 dicembre 2013

Ore 16,00 - Castello della Contessa Adelaide

Inaugurazione Evento e Presentazione libro

NEL NOME DI CESARE OTTAVIANO AUGUSTO 4 CITTÀ UNITE DA 4 ARCHI SUSA AOSTA RIMINI FANO

Dal 15 dicembre al 6 gennaio 2014

Venerdì, Sabato e Domenica ore 10,00-13,00 e 15,00-19,00



Centro Studi
Jean-Baptiste De Tillier



COMUNE DI RIMINI



CITTÀ DI FANO



ARCHEOCLUB D'ITALIA
sede di Fano



Rotary Club
Susa Val Susa



Lions Club
Susa-Roccamonte



Università della Tri-Esa
Unione sede di Susa



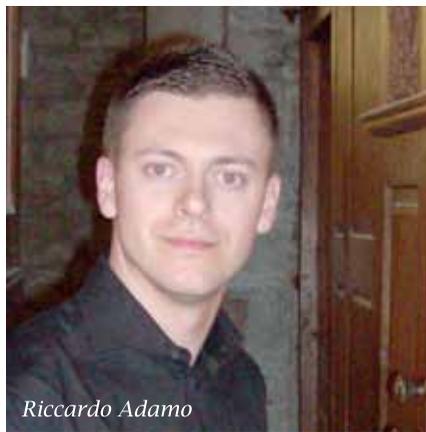
ASCOM
Città di Susa e Val Susa



FITIAPA - IWPV Inc.
Tortona-Rivoli-Vallera



La Musica di Organalia a San Mauro Torinese



Riccardo Adamo



Isabella Stabio

Il penultimo concerto della rassegna Organalia Sensazioni d'Autunno si terrà sabato 14 dicembre, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria in Pulcherada a San Mauro Torinese. Protagonisti dell'appuntamento saranno la sassofonista Isabella Stabio e l'organista Riccardo Adamo. Isabella Stabio è nata nel 1985. Diplomata nel 2005 in Sassofono con il massimo dei voti al Conservatorio "G. Verdi" di Torino, ha proseguito i suoi studi sempre nello stesso Conservatorio conseguendo la laurea specialistica in Sassofono col massimo dei voti e la lode. È stata successivamente ammessa al Conservatoire National de Région di Lione, nella prestigiosa classe di Jean Denis Michat, dove, nel 2008, ottiene il Diplôme d'Etudes Musicales in Sassofono all'unanimità. Segue numerosi corsi e master class in Italia e all'estero con docenti di fama mondiale. È vincitrice in qualità di solista di numerosi concorsi nazionali e internazionali. Ha inciso in duo sassofono - organo il cd intitolato "Astor Piazzolla - ritratto d'autore" per la Elegia Records. Riccardo Adamo è nato a Cuneo nel 1981. Nel 2005 ha conseguito, con il massimo dei voti, il diploma di

organo e composizione organistica presso il conservatorio "G.F.Ghedini" di Cuneo nella classe del M° Massimo Nosetti. Ha quindi frequentato vari corsi di interpretazione con Ben Van Oosten, Massimo Nosetti, Ewald Kooiman, Francesco Finotti, Jean Paul Imbert. È organista presso la Basilica Cattedrale di Santa Maria e San Giovenale di Fossano e direttore del coro della Cappella Musicale della stessa Cattedrale. Il programma prevede autori del XX e XXI secolo: Hans Uwe Hielscher, Hans André Stamm, Martin Christoph Redel, Marcel Dupré, Jehan Alain, Guido Donati e Enrico Pasini. Sarà utilizzato l'organo costruito da Francesco Vegezzi Bossi nel 1929 restaurato da Brondino Vegezzi Bossi nel 1992.

L'ingresso è libero e gratuito. Si ricorda che Organalia è un progetto della Provincia di Torino, sostenuto fin dal 2002 dalla Fondazione CRT. Questo concerto si avvale del patrocinio del Comune di San Mauro Torinese.

OGNI ULTERIORE INFORMAZIONE SU:
WWW.PROVINCIA.TORINO.GOV.IT
WWW.ORGANALIA.ORG

Edgardo Pocerobba

SAITTA: "CON FARASSINO TORINO ED IL PIEMONTE PERDONO L'INTERPRETE PIÙ GENUINO DELL'ANIMA POPOLARE"

"Se ne è andato uno degli interpreti più genuini della sensibilità popolare torinese e piemontese, un artista che ha saputo incarnare lo spirito di un popolo coraggioso, sempre all'avanguardia nell'evoluzione sociale ed economica del Paese": con queste parole il presidente della Provincia, Antonio Saitta, ha commentato la scomparsa di Gipo Farassino avvenuta l'11 dicembre scorso.

"Con lui – ha aggiunto Saitta – perdiamo un poeta ed un grande uomo di spettacolo, ma anche un cittadino che aveva saputo mettere la sua passione civile al servizio della comunità, impegnandosi in politica, come parlamentare italiano ed europeo e come Consigliere ed Assessore regionale del Piemonte. Farassino era un uomo schietto, con il quale era facile e proficuo confrontarsi. Lo ricordiamo anche e soprattutto per il suo profilo umano e per le difficili prove a cui la vita privata lo aveva sottoposto negli ultimi anni. Ci mancheranno le sue ballate, che raccontavano la vita della Torino di un tempo, della gente di barriera, torinese di nascita o di adozione, povera ma entusiasta della vita".

m.fa.

Le preziose pergamene di un'antica famiglia



Sentenza di Emanuele Filiberto di Savoia datata 1564, con sigillo in cera rossa in una teca di latta.

La pergamena, detta anche *cartapecora*, può essere prodotta con pelle di agnello (o pecora, capra, vitello e altro), debitamente depilata e fatta asciugare sotto tensione. Può anche essere tinta, ad esempio nell'Alto Medioevo si usavano pergamene purpuree per la scrittura di testi solenni, con inchiostri particolari. Prende il nome dalla città di Pergamo, dove iniziò ad essere utilizzata dai sovrani Attalidi, nel II - III secolo a. C., in sostituzione del papiro. Il suo uso divenne però comune durante il Medioevo, e perdurò fino al XVI secolo, quando fu gradualmente sostituita dalla carta di fibra vegetale. Negli archivi della Biblioteca Storica il più ricco fondo di documenti prodotti utilizzando questo supporto scrittorio è rappresentato dalla raccolta della nobile famiglia Bosses di Bosses, di ascendenza valdostana. Si tratta di 494 atti databili dal XIII al XVIII secolo, di cui solo due dozzine circa sono cartacei, gli altri costituiscono una raccolta di pergamene risalenti soprattutto all'arco temporale fra il 1200 e il 1500.

I signori di Bosses traevano origine dalla casata valdostana dei signori di Gignod; la loro famiglia si divise in due rami, estintisi fra il diciottesimo e il diciannovesimo secolo. I documenti conservati riguardano sia i Bosses che altre famiglie a loro legate da relazioni o parentele, e trattano in massima parte di infeudazioni, e quindi investiture di terreni ai vassalli; il territorio interessato va dalla zona di Aosta al Canavese (Ivrea, Castelnuovo, Bairo, Lorenzè, Strambino) alla Valsusa (Chianocco, San Giorio, San Didero, Bruzolo). Molti sono scritti in grafia gotica, in francese e in latino.

Fra le pergamene aostane si trova il documento più antico, un atto notarile di donazione ed usufrutto datato 1225. Di grande interesse gli Statuti di Chianocco, redatti dal Consiglio Comunale e approvati da Pietro de Chignin scudiere ducale e signore del luogo, in data 19 marzo 1481.

Interessante una sentenza di Emanuele Filiberto di Savoia, emessa a Chambéry il 14 giugno 1564 in merito ad una causa fra due membri della famiglia dei Bosses, per la presenza di un sigillo in cera rossa in una teca di latta (non integra), e alcune bolle papali, fra cui una datata 30 giugno 1598 di Clemente VIII, che due anni dopo condannò al rogo Giordano Bruno.

Valeria Rossella

Interpellanze

Realizzazione ponte della Bertenga

Claudio Bonansea (Forza Italia-PdL) ha fatto riferimento ai ritardi nella realizzazione dei lavori di ricostruzione del ponte della Bertenga di Torre Pellice, andato distrutto durante gli eventi alluvionali del novembre 2011, iniziativa che era stata nei mesi scorsi oggetto di una conferenza stampa. Bonansea ha ricordato che, dopo quella conferenza stampa, si è scoperto che l'opera non è compatibile con il Piano Regolatore di Torre Pellice. Il Consigliere del PdL ha contestato la scelta del Comune di Torre di assumersi l'onere di stazione appaltante. L'assessore Avetta ha risposto che le procedure per la ricostruzione del ponte sono ritardate dalle necessità per l'amministrazione comunale di provvedere alla Valutazione di Impatto Ambientale presso la Regione Piemonte, adottare le Varianti urbanistiche che dovessero rendersi necessarie e procedere agli espropri delle aree interessate. Avetta ha ripercorso la cronistoria dell'intervento, oggetto di una convenzione tra Regione, Provincia e Comune di Torre Pellice, approvata dalla Giunta Provinciale il 12 marzo scorso. Il progetto preliminare della ricostruzione è stato redatto dai tecnici della Provincia prima della stipula della convenzione, nonostante la strada fosse di competenza del Comune. L'assessore Avetta ha anche ricordato che, a suo tempo, la Provincia aveva realizzato un guado provvisorio, per ovviare al disagio degli abitanti della zona. A tal fine erano stati messi a disposizione una serie di scatolari in cemento armato, trasportati e sistemati in loco. L'assessore provinciale alla Viabilità ha precisato che gli adempimenti a carico del Comune di Torre Pellice hanno tempi e procedure non derogabili e non comprimibili, anche per evitare il pericolo di invalidamento delle procedure stesse a seguito di eventuali ricorsi. "Il finanziamento per la realizzazione dell'opera è stato erogato dalla Regione al Comune e non alla Provincia, che aveva anche dato la propria disponibilità, sia al Comune che alla Regione, a svolgere il ruolo di stazione appaltante e a seguire le direzioni dei lavori - ha spiegato Avetta -. Dopo che la Regione ha optato per l'erogazione del finanziamento al Comune, la struttura tecnica della Provincia ha



Claudio Bonansea

comunque continuato a collaborare con il Comune, per la risoluzione delle questioni urbanistiche e per l'accelerazione delle procedure di appalto, che attengono comunque al rapporto tra Comune di Torre Pellice e Regione Piemonte". Secondo il consigliere Bonansea, la Provincia dovrebbe cercare di avere più voce in capitolo, essendo uno degli attori dell'accordo di programma per la realizzazione del nuovo ponte. Inoltre l'Ente ha messo a disposizione i propri tecnici e dovrebbe quindi operare per velocizzare le procedure. Il Consigliere di Forza Italia-PdL ha anche criticato il Comune per la lentezza con cui sta conducendo le procedure per la regolarizzazione urbanistica dell'opera. Infine Bonansea ha chiesto notizie sulla disponibilità effettiva delle risorse per la realizzazione dell'opera.

Interventi palestra Istituto Buniva di Pinerolo

Patrizia Borgarello ha ricordato che la palestra del "Buniva" non è stata inserita nell'elenco degli impianti per la cui ristrutturazione la Provincia ha richiesto a suo tempo l'erogazione di fondi regionali. La Consigliera della Lega Nord ha ricordato l'elevato utilizzo dell'impianto anche da parte del pubblico non scolastico e fatto presente la manifestata disponibilità di una società sportiva del Pinerolese a farsi carico della gestione e a contribuire alla ristrutturazione. L'assessore Porqueddu ha risposto che la disponibilità della società non si è mai concretizzata in una proposta scritta e che i fondi regionali non sarebbero stati comunque sufficienti alla ristrutturazione. La palestra è stata invece inserita nell'elenco di 44 progetti presentato dalla Provincia per partecipare ad un bando nazionale, con la possibilità di ottenere 100.000 euro. Si è ora in attesa di una risposta da parte del Ministero competente. La palestra è stata oggetto di interesse da parte del Comune, che ha manifestato in maniera ufficiale e scritta la disponibilità ad acquisire l'impianto in comodato d'uso gratuito, per poi concederlo ad una società sportiva, fatto salvo l'utilizzo in orario scolastico curricolare. Intanto la Provincia sta pagando un canone di affitto al Comune per garantire la regolarità delle lezioni di educazione fisica per gli allievi del "Buniva" in palestre di proprietà comunale. Borgarello ha replicato giudicando singolare l'affidamento della palestra in comodato d'uso gratuito al Comune. Inoltre la Consigliera della Lega Nord ha affermato che la società non avrebbe messo nero su bianco una proposta perché, sinora, non ha avuto un segnale di disponibilità esplicita ad un accordo da parte della Provincia.



Piano nazionale della sicurezza stradale

Maurizio Tomeo (Forza Italia-PdL) ha fatto riferimento ad alcuni finanziamenti europei resi disponibili attraverso un bando dalla Regione, con scadenza per la presentazione dei progetti al 31 gennaio 2014, chiedendo se la Provincia partecipa al bando e con quali progetti. L'assessore Avetta ha tracciato una cronistoria degli ultimi interventi di messa in sicurezza, sulla ex Statale 460, sulle Strade Provinciali 10,11, 20 e 23 e in molti altri punti della viabilità di competenza provinciale. Ha anche ricordato il progetto Timoteo e precisato che il nuovo bando regionale prevede fondi per lavori stradali ma anche per iniziative di educazione stradale. Gli uffici dell'Assessorato alla Viabilità stanno lavorando per individuare le strade per le quali richiedere i contributi e per elaborare progetti di educazione da finanziare. Bisognerà capire quali saranno le competenze della Provincia nel riassetto degli Enti locali e quali le possibilità di spesa, stanti i limiti di spesa imposti dal patto di Stabilità. Il quadro dovrebbe essere chiaro all'inizio del mese di gennaio. Tomeo ha replicato che i tempi per la presentazione dei progetti sono stretti e che si sarebbe aspettato che l'amministrazione avesse già le idee chiare sulle opere e le iniziative da finanziare.



Maurizio Tomeo

Proposte della Giunta

Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus – SITAF s.p.a. Proposte di modifica dello Statuto. Approvazione

Dopo una sospensione per una riunione del gruppo Forza Italia-PdL, la seduta è ripresa con l'illustrazione da parte dell'assessore Ida Vana delle proposte di modifica allo Statuto della società partecipata Sitaf. L'Assessore ha ricordato che le modifiche riguardano l'adeguamento dello Statuto alla normativa sulla garanzia delle pari opportunità di genere. Vi sono inoltre alcuni requisiti di indipendenza che debbono essere posseduti, (anche ai sensi della convenzione con l'Anas) da almeno due Consiglieri di amministrazione. L'Assessore ha precisato che al momento tutti i Consiglieri Sitaf posseggono tali requisiti. Maurizio Tomeo (PdL) ha affermato di non riuscire a capire perché è necessario che almeno due Consiglieri posseggano il requisito di indipendenza: secondo il Consigliere di Forza Italia-PdL, dovrebbe essere previsto che lo posseggano tutti. L'assessore Vana aveva comunque messo in chiaro che tutti gli attuali Consiglieri rispettano il requisito richiesto. Inoltre ha fatto riferimento a quanto previsto dal Codice Civile e dalla convenzione stipulata tra Sitaf e Anas in



Nadia Lioaconi

merito ai requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza degli amministratori della concessionaria autostradale. Tomeo ha replicato che sarebbe opportuno andare oltre quanto previsto dal Codice Civile e dalla convenzione Sitaf-Anas. Michele Paolo Pastore (PD) ha ricordato che è consuetudine che i Consiglieri di amministrazione di una società rispondano al soggetto che li esprime e che è data facoltà alla società di inserire un membro indipendente nel CdA. La definizione di membro indipendente è diversa dai requisiti di onorabilità e fa riferimento all'esclusione di ogni possibile conflitto di interesse. A giudizio di Pastore, il consigliere che abbia i requisiti di onorabilità e che sia espresso da un socio non è però indipendente nel senso stretto della parola. Nadia Loiaconi (Forza Italia-PdL) ha affermato che la normativa prevede che i consiglieri indicati dai soci esprimano comunque i loro pareri e voti in modo indipendente. Loiaconi ha quindi annunciato la non partecipazione al voto da parte del gruppo Forza Italia-PdL. L'assessore Vana ha proposto che il tema dell'indipendenza venga assunto in sede di indicazione di criteri di guida nella scelta dei Consiglieri di nomina provinciale. Ha quindi proposto a Forza Italia-PdL di elaborare un emendamento in tal senso e precisato che i requisiti di indipendenza sono rispettati dal Consigliere Sitaf di nomina provinciale. La Delibera è stata approvata con voti 25 favorevoli

*Michele Paolo Pastore*

Mozioni - Ordini del giorno

Decadenza da parlamentare di Silvio Berlusconi

La discussione dell'ordine del giorno è stata molto articolata, ma non si è conclusa, a causa del tono molto acceso che il dibattito ha assunto a un certo punto. Il presidente Bisacca ha deciso di interrompere la seduta, quando erano già intervenuti i consiglieri Domenico Pino (Gruppo Misto) e Renzo Rabellino (Lega Padana Piemont): il primo per illustrare il testo, il secondo per approfondire le motivazioni dell'ordine del giorno. Pino ha rilevato una disparità del trattamento riservato a Berlusconi rispetto ad altri senatori. Renzo Rabellino (Lega Padana Piemont) ha espresso preoccupazione per una serie di passaggi che hanno portato alla soppressione di alcune garanzie democratiche. A favore dell'ordine del giorno sono intervenuti Ettore Puglisi (Forza Italia-PdL), Maurizio Tomeo (Forza Italia-PdL) e Nadia Loiaconi (Forza Italia-PdL). Posizione contraria è stata espressa da Raffaele Petrarulo (Gruppo Misto), Roberto Barbieri (Italia dei Valori), Angela Massaglia (PD) e Michele Paolo Pastore (PD).

Il resoconto giornalistico completo e l'archivio delle sedute sono consultabili
sul portale Internet della Provincia alla pagina

www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/sedute/archivio.htm

Venerdì 20 dicembre 2013 ore 18
(30 frimario 222)
Palazzo Cisterna - Sala Consiglieri
via Maria Vittoria 12 Torino



M. Robespierre

Presentazione del libro "RIVOLI GIACOBINA"
di Carlo Zorzi
introduce Marco Chiauzza, preside
liceo "A. Einstein" di Torino
dialogano con l'autore
Michele Ruggiero, storico
Silvia Ramasso, editore NEOS Rivoli

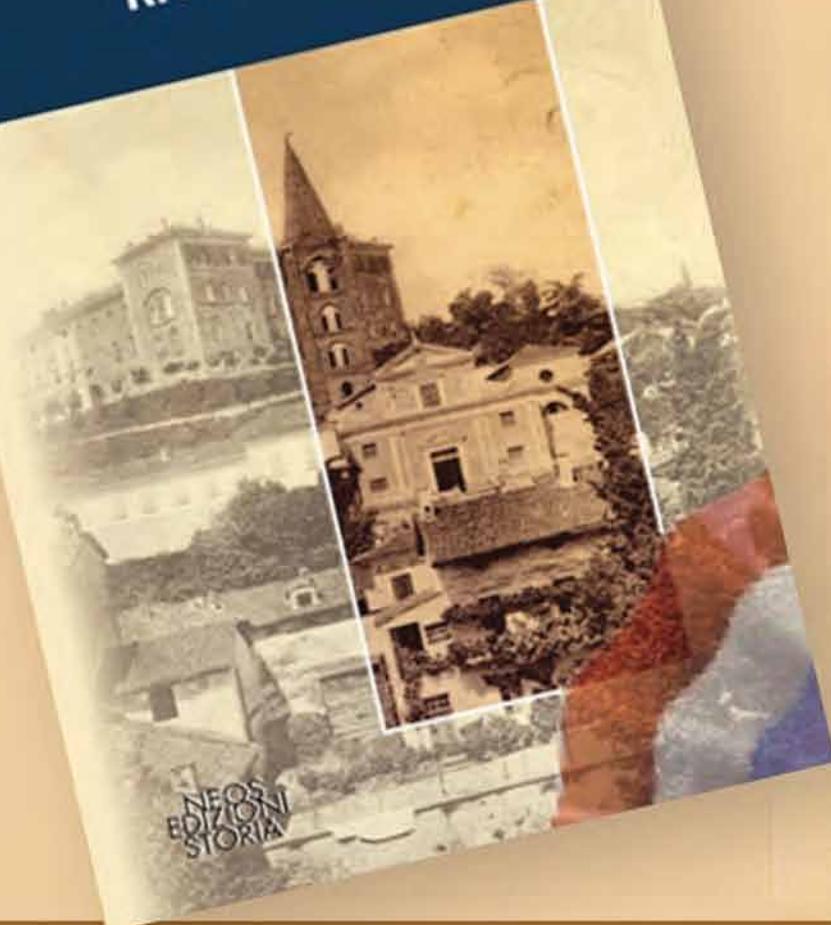


L. Colla

Il Presidente Antonio Saitta
porterà i saluti della Provincia di Torino, ente patrocinante

CARLO ZORZI

RIVOLI GIACOBINA



Tenore di proclama Libertà Virtù Uguaglianza

La pubblica amministrazione di questo luogo nell'atto che esulta della fortunata rigenerazione della Libertà ed Uguaglianza mercé le grandiose imprese ovunque fatte dalla Gran Nazione Francese, cui devesi tutta l'opera, se rifiori l'antico editto dell'umanità, invita tutto il popolo a ritrovarsi alle ore due dopo mezzogiorno sulla pubblica piazza del mercato per assistere all'erezione dell'Albero della Libertà ed acclamare le grandi gesta; e vittorie della Repubblica francese che ogni nazione, ogni città, e luogo ed ogni individuo riconosere deve per sua Liberatrice e restauratrice della Libertà ed Uguaglianza.

Rivoli, il 22 Frimario = 12 Xmbre 1798